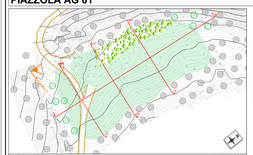
PIAZZOLA AG 01



STATO DI FATTO — Scala 1 : 500

Area individuata per la realizzazione della Piazzola di Montaggio dell'AG 01

L'area in cui si andrà a realizzare la piazzola di montaggio e servizi dell'aerogeneratore AG 01 si trova in una posizione pianeggiante, caratterizzata dalla presenza di un bosco misto di latifoglie, che dovrà essere tagliato e successivamente rimosso. I materiali per la gestione del fondo fisso sottostante in pura aggiunzione in maniera regolare la stabilità dell'area individuata.



Punto Fotografico 1.1

- Attenzione esistenti esterno all'area di intervento e che non verranno tagliate
- Faggio ad alto fusto esistente
- Area esistente
- Rovi esistenti
- Punti Rilevati
- Viabilità esistente rilevata

Interventi previsti nella FASE di CANTIERE

In fase di cantiere si andrà a realizzare un'area di deposito per la rimozione di parte provvisionito, nella fase di adeguamento della viabilità, a spostare e rimuovere solo le piante esclusivamente incompatibili con la seguente tecnica. Durante il trasporto dei componenti degli aerogeneratori e verificherà, caso per caso, la necessità di rimuovere le piante lungo strada che, caratteristicamente, erano state mantenute.

Durante gli scavi e anche una di conservare il terreno vegetale esistente, per impiegarlo successivamente nella fase di ripristino.

In particolare il primo strato di terreno vegetale, per uno spessore di circa 50 cm, verrà conservato in cumuli ad non oltre 3 m nel posto del rivolo di lavoro, in modo da preservare le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche del terreno stesso. Ancha nella fase di ripristinazione si tenderà a creare un ambiente quanto più naturaliforme possibile, gli alberi e gli arbusti precedentemente conservati nel vivaio di cantiere verranno messi a dimora in piccoli gruppi, secondo un modello arbustivo "a macchia" e non in fasi lineari. Si andrà così di creare un effetto barriera di vegetazione continua, evitando segni di intervento artificiale.

Gli alberi verranno ripiantati nel periodo di riposo vegetativo e si avrà cura di fertilizzare con concime organico il terreno prima della loro posa. Si provvederà inoltre ad irrigare la pianta nel primo periodo successivo al trapianto.

Si prevede il ripristino dell'area pratica e la messa a dimora di 17 esemplari di Faggio.



Punto Fotografico 1.2

- Attenzione esistenti esterno all'area di intervento e che non verranno tagliate
- Attenzione rimosse
- Rovi rimossi
- Viabilità esistente rimossa
- Viabilità di progetto
- Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava previsto a rullato, avente spessore pari a 50 cm
- Ruvida da rimuovere
- Esemplare da abbattere

STATO DI CANTIERE — Scala 1 : 500

Interventi previsti nella FASE d'ESERCIZIO

Le aree delle piazzole di montaggio al termine dei lavori verranno ridimensionate, ripristinate e rinverdite.

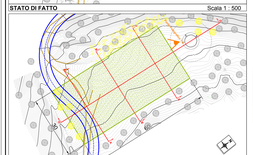
Nella sorveglianza e controllo di manutenzione l'aspetto "naturale" della morfologia, rivisando pendii asimmetrici. Dato che la piazzola sono progettate in aree sub-pianeggianti o solo debolmente scoscese, non si renderà necessario ricorrere a tecniche di ingegneria naturalistica per stabilizzare il terreno.

Per facilitare la ripresa della vegetazione erbacea e arbustiva è prevista la messa a dimora di terreno che, al momento della attività di scavo, era stato rimosso e conservato per questa fase del cantiere. L'adozione venga a creare una pendenza tale da lasciare supporre l'instaurarsi di discamento superficiale, si provvederà a stendere delle geostuoie per facilitare la germinazione delle specie erbacee.

Anche nella fase di ripristinazione si tenderà a ricreare un ambiente quanto più naturaliforme possibile: gli alberi e gli arbusti precedentemente conservati nel vivaio di cantiere verranno messi a dimora in piccoli gruppi, secondo un modello arbustivo "a macchia" e non in fasi lineari. Si andrà così di creare un effetto barriera di vegetazione continua, evitando segni di intervento artificiale.

Gli alberi verranno ripiantati nel periodo di riposo vegetativo e si avrà cura di fertilizzare con concime organico il terreno prima della loro posa. Si provvederà inoltre ad irrigare la pianta nel primo periodo successivo al trapianto.

Si prevede il ripristino dell'area pratica e la messa a dimora di 17 esemplari di Faggio.



STATO D'ESERCIZIO — Scala 1 : 500

- Attenzione esistenti esterno all'area di intervento e che non verranno tagliate
- Faggio di nuova piantumazione
- Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava previsto a rullato, avente spessore pari a 50 cm
- Viabilità di progetto
- Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà dismessa nella fase attuale

Interventi previsti nella FASE di DISMESSIONE

A. Affinchè nella fase di dismissione, si procederà al ripristino temporaneo della piazzola alle dimensioni della fase di cantiere per consentire il corretto posizionamento ed operatività dei mezzi meccanici e delle gru necessari nella fase di dismissione dell'aerogeneratore.

B. Smontaggio e rimozione di tutti gli elementi fuori terra (torre, navicella, rotore e pale).

C. Rimozione delle stabilizzato di cava della piazzola e rispezzionamento dello stesso lungo la viabilità infaganco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto.

D. Rimodellazione dei profili del terreno fino al ripristino dell'andamento originario e contemporaneo interventi per la preparazione alla messa a dimora di nuova essenze arboree.

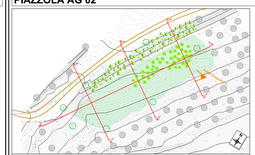
E. Stesa di terreno naturale in corrispondenza del piede fondazionale, fino a raggiungere una copertura pari ad almeno 1 metro sul suo centro, a rimodellazione dello stesso raccordandolo con le aree circostanti al fine di ottenere un profilo il più possibile omogeneo evitando di creare impluvi o avvallamenti che potrebbero portare a fenomeni di dilavamento e ruscellamento.

F. Ripristino vegetazionale mediante rinverdimento prativo e messa a dimora di 5 esemplari di Faggio.



STATO DI DISMESSIONE — Scala 1 : 500

PIAZZOLA AG 02



STATO DI FATTO — Scala 1 : 500

Area individuata per la realizzazione della Piazzola di Montaggio dell'AG 02

L'area in cui si andrà a realizzare la piazzola di montaggio e servizi dell'aerogeneratore AG 02 si trova sul crinale in un'area pianeggiante sporta, caratterizzato in parte da una incontenente caratterizzata e in parte da seminativi.



Punto Fotografico 2.1

- Attenzione esistenti esterno all'area di intervento e che non verranno tagliate
- Faggio ad alto fusto esistente
- Area esistente
- Rovi esistenti
- Pulizia di faggi esistenti
- Punti Rilevati
- Viabilità esistente rilevata

Interventi previsti nella FASE di CANTIERE

In fase di cantiere si andrà a realizzare un'area di deposito per la rimozione di parte provvisionito, nella fase di adeguamento della viabilità, a spostare e rimuovere solo le piante esclusivamente incompatibili con la seguente tecnica. Durante il trasporto dei componenti degli aerogeneratori e verificherà, caso per caso, la necessità di rimuovere le piante lungo strada che, caratteristicamente, erano state mantenute.

Durante gli scavi e anche una di conservare il terreno vegetale esistente, per impiegarlo successivamente nella fase di ripristino.

In particolare il primo strato di terreno vegetale, per uno spessore di circa 50 cm, verrà conservato in cumuli ad non oltre 3 m nel posto del rivolo di lavoro, in modo da preservare le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche del terreno stesso. Ancha nella fase di ripristinazione si tenderà a creare un ambiente quanto più naturaliforme possibile, gli alberi e gli arbusti precedentemente conservati nel vivaio di cantiere verranno messi a dimora in piccoli gruppi, secondo un modello arbustivo "a macchia" e non in fasi lineari. Si andrà così di creare un effetto barriera di vegetazione continua, evitando segni di intervento artificiale.

Gli alberi verranno ripiantati nel periodo di riposo vegetativo e si avrà cura di fertilizzare con concime organico il terreno prima della loro posa. Si provvederà inoltre ad irrigare la pianta nel primo periodo successivo al trapianto.

Si prevede il ripristino dell'area pratica e la messa a dimora di 17 esemplari di Faggio.



Punto Fotografico 2.2

- Attenzione esistenti esterno all'area di intervento e che non verranno tagliate
- Attenzione rimosse
- Rovi rimossi
- Viabilità esistente rimossa
- Esemplare da abbattere
- Viabilità di progetto
- Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava previsto a rullato, avente spessore pari a 50 cm
- Pulizia da eseguire

STATO DI CANTIERE — Scala 1 : 500

Interventi previsti nella FASE d'ESERCIZIO

Le aree delle piazzole di montaggio al termine dei lavori verranno ridimensionate, ripristinate e rinverdite.

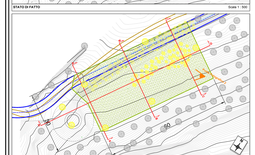
Nella sorveglianza e controllo di manutenzione l'aspetto "naturale" della morfologia, rivisando pendii asimmetrici. Dato che la piazzola sono progettate in aree sub-pianeggianti o solo debolmente scoscese, non si renderà necessario ricorrere a tecniche di ingegneria naturalistica per stabilizzare il terreno.

Per facilitare la ripresa della vegetazione erbacea e arbustiva è prevista la messa a dimora di terreno che, al momento della attività di scavo, era stato rimosso e conservato per questa fase del cantiere. L'adozione venga a creare una pendenza tale da lasciare supporre l'instaurarsi di discamento superficiale, si provvederà a stendere delle geostuoie per facilitare la germinazione delle specie erbacee.

Anche nella fase di ripristinazione si tenderà a ricreare un ambiente quanto più naturaliforme possibile: gli alberi e gli arbusti precedentemente conservati nel vivaio di cantiere verranno messi a dimora in piccoli gruppi, secondo un modello arbustivo "a macchia" e non in fasi lineari. Si andrà così di creare un effetto barriera di vegetazione continua, evitando segni di intervento artificiale.

Gli alberi verranno ripiantati nel periodo di riposo vegetativo e si avrà cura di fertilizzare con concime organico il terreno prima della loro posa. Si provvederà inoltre ad irrigare la pianta nel primo periodo successivo al trapianto.

Si prevede il ripristino dell'area pratica e la messa a dimora di 17 esemplari di Faggio.



STATO D'ESERCIZIO — Scala 1 : 500

- Attenzione esistenti esterno all'area di intervento e che non verranno tagliate
- Faggio di nuova piantumazione
- Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava previsto a rullato, avente spessore pari a 50 cm
- Viabilità di progetto
- Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà dismessa nella fase attuale

Interventi previsti nella FASE di DISMESSIONE

A. Affinchè nella fase di dismissione, si procederà al ripristino temporaneo della piazzola alle dimensioni della fase di cantiere per consentire il corretto posizionamento ed operatività dei mezzi meccanici e delle gru necessari nella fase di dismissione dell'aerogeneratore.

B. Smontaggio e rimozione di tutti gli elementi fuori terra (torre, navicella, rotore e pale).

C. Rimozione delle stabilizzato di cava della piazzola e rispezzionamento dello stesso lungo la viabilità infaganco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto.

D. Rimodellazione dei profili del terreno fino al ripristino dell'andamento originario e contemporaneo interventi per la preparazione alla messa a dimora di nuova essenze arboree.

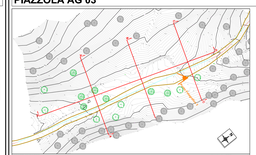
E. Stesa di terreno naturale in corrispondenza del piede fondazionale, fino a raggiungere una copertura pari ad almeno 1 metro sul suo centro, a rimodellazione dello stesso raccordandolo con le aree circostanti al fine di ottenere un profilo il più possibile omogeneo evitando di creare impluvi o avvallamenti che potrebbero portare a fenomeni di dilavamento e ruscellamento.

F. Ripristino vegetazionale mediante rinverdimento prativo e messa a dimora di 5 esemplari di Faggio.



STATO DI DISMESSIONE — Scala 1 : 500

PIAZZOLA AG 03



STATO DI FATTO — Scala 1 : 500

Area individuata per la realizzazione della Piazzola di Montaggio dell'AG 03

L'area in cui si andrà a realizzare la piazzola di montaggio e servizi dell'aerogeneratore AG 03 si trova sul crinale in un'area pianeggiante sporta, caratterizzato in parte da una incontenente caratterizzata e in parte da seminativi.



Punto Fotografico 3.1

- Attenzione esistenti esterno all'area di intervento e che non verranno tagliate
- Cespuglieti esistenti
- Faggio ad alto fusto esistente
- Punti Rilevati
- Viabilità esistente rilevata

Interventi previsti nella FASE di CANTIERE

In fase di cantiere si andrà a realizzare un'area di deposito per la rimozione di parte provvisionito, nella fase di adeguamento della viabilità, a spostare e rimuovere solo le piante esclusivamente incompatibili con la seguente tecnica. Durante il trasporto dei componenti degli aerogeneratori e verificherà, caso per caso, la necessità di rimuovere le piante lungo strada che, caratteristicamente, erano state mantenute.

Durante gli scavi e anche una di conservare il terreno vegetale esistente, per impiegarlo successivamente nella fase di ripristino.

In particolare il primo strato di terreno vegetale, per uno spessore di circa 50 cm, verrà conservato in cumuli ad non oltre 3 m nel posto del rivolo di lavoro, in modo da preservare le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche del terreno stesso. Ancha nella fase di ripristinazione si tenderà a creare un ambiente quanto più naturaliforme possibile, gli alberi e gli arbusti precedentemente conservati nel vivaio di cantiere verranno messi a dimora in piccoli gruppi, secondo un modello arbustivo "a macchia" e non in fasi lineari. Si andrà così di creare un effetto barriera di vegetazione continua, evitando segni di intervento artificiale.

Gli alberi verranno ripiantati nel periodo di riposo vegetativo e si avrà cura di fertilizzare con concime organico il terreno prima della loro posa. Si provvederà inoltre ad irrigare la pianta nel primo periodo successivo al trapianto.

Si prevede il ripristino dell'area pratica e la messa a dimora di 17 esemplari di Faggio.



Punto Fotografico 3.2

- Attenzione esistenti esterno all'area di intervento e che non verranno tagliate
- Attenzione rimosse
- Rovi rimossi
- Viabilità esistente rimossa
- Esemplare da abbattere
- Viabilità di progetto
- Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava previsto a rullato, avente spessore pari a 50 cm
- Pulizia da eseguire

STATO DI CANTIERE — Scala 1 : 500

Interventi previsti nella FASE d'ESERCIZIO

Le aree delle piazzole di montaggio al termine dei lavori verranno ridimensionate, ripristinate e rinverdite.

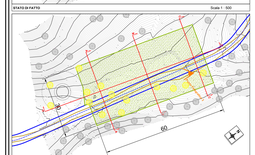
Nella sorveglianza e controllo di manutenzione l'aspetto "naturale" della morfologia, rivisando pendii asimmetrici. Dato che la piazzola sono progettate in aree sub-pianeggianti o solo debolmente scoscese, non si renderà necessario ricorrere a tecniche di ingegneria naturalistica per stabilizzare il terreno.

Per facilitare la ripresa della vegetazione erbacea e arbustiva è prevista la messa a dimora di terreno che, al momento della attività di scavo, era stato rimosso e conservato per questa fase del cantiere. L'adozione venga a creare una pendenza tale da lasciare supporre l'instaurarsi di discamento superficiale, si provvederà a stendere delle geostuoie per facilitare la germinazione delle specie erbacee.

Anche nella fase di ripristinazione si tenderà a ricreare un ambiente quanto più naturaliforme possibile: gli alberi e gli arbusti precedentemente conservati nel vivaio di cantiere verranno messi a dimora in piccoli gruppi, secondo un modello arbustivo "a macchia" e non in fasi lineari. Si andrà così di creare un effetto barriera di vegetazione continua, evitando segni di intervento artificiale.

Gli alberi verranno ripiantati nel periodo di riposo vegetativo e si avrà cura di fertilizzare con concime organico il terreno prima della loro posa. Si provvederà inoltre ad irrigare la pianta nel primo periodo successivo al trapianto.

Si prevede il ripristino dell'area pratica e la messa a dimora di 17 esemplari di Faggio.



STATO D'ESERCIZIO — Scala 1 : 500

- Attenzione esistenti esterno all'area di intervento e che non verranno tagliate
- Faggio di nuova piantumazione
- Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava previsto a rullato, avente spessore pari a 50 cm
- Viabilità di progetto
- Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà dismessa nella fase attuale

Interventi previsti nella FASE di DISMESSIONE

A. Affinchè nella fase di dismissione, si procederà al ripristino temporaneo della piazzola alle dimensioni della fase di cantiere per consentire il corretto posizionamento ed operatività dei mezzi meccanici e delle gru necessari nella fase di dismissione dell'aerogeneratore.

B. Smontaggio e rimozione di tutti gli elementi fuori terra (torre, navicella, rotore e pale).

C. Rimozione delle stabilizzato di cava della piazzola e rispezzionamento dello stesso lungo la viabilità infaganco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto.

D. Rimodellazione dei profili del terreno fino al ripristino dell'andamento originario e contemporaneo interventi per la preparazione alla messa a dimora di nuova essenze arboree.

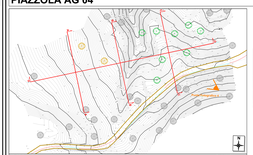
E. Stesa di terreno naturale in corrispondenza del piede fondazionale, fino a raggiungere una copertura pari ad almeno 1 metro sul suo centro, a rimodellazione dello stesso raccordandolo con le aree circostanti al fine di ottenere un profilo il più possibile omogeneo evitando di creare impluvi o avvallamenti che potrebbero portare a fenomeni di dilavamento e ruscellamento.

F. Ripristino vegetazionale mediante rinverdimento prativo e messa a dimora di 5 esemplari di Faggio.



STATO DI DISMESSIONE — Scala 1 : 500

PIAZZOLA AG 04



STATO DI FATTO — Scala 1 : 500

Area individuata per la realizzazione della Piazzola di Montaggio dell'AG 04

L'area in cui si andrà a realizzare la piazzola di montaggio e servizi dell'aerogeneratore AG 04 presenta già oltre alcuni un'andamento da lievi pianeggiante pianeggiante per un suolo totalmi delle superfici dove insistono la piazzola nella fase di cantiere che sarà sufficiente in pura aggiunzione in maniera regolare la stabilità dell'area individuata.



Punto Fotografico 4.1

- Attenzione esistenti esterno all'area di intervento e che non verranno tagliate
- Faggio esistente
- Cespuglieti esistenti
- Punti Rilevati
- Viabilità esistente rilevata

Interventi previsti nella FASE di CANTIERE

In fase di cantiere si andrà a realizzare un'area di deposito per la rimozione di parte provvisionito, nella fase di adeguamento della viabilità, a spostare e rimuovere solo le piante esclusivamente incompatibili con la seguente tecnica. Durante il trasporto dei componenti degli aerogeneratori e verificherà, caso per caso, la necessità di rimuovere le piante lungo strada che, caratteristicamente, erano state mantenute.

Durante gli scavi e anche una di conservare il terreno vegetale esistente, per impiegarlo successivamente nella fase di ripristino.

In particolare il primo strato di terreno vegetale, per uno spessore di circa 50 cm, verrà conservato in cumuli ad non oltre 3 m nel posto del rivolo di lavoro, in modo da preservare le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche del terreno stesso. Ancha nella fase di ripristinazione si tenderà a creare un ambiente quanto più naturaliforme possibile, gli alberi e gli arbusti precedentemente conservati nel vivaio di cantiere verranno messi a dimora in piccoli gruppi, secondo un modello arbustivo "a macchia" e non in fasi lineari. Si andrà così di creare un effetto barriera di vegetazione continua, evitando segni di intervento artificiale.

Gli alberi verranno ripiantati nel periodo di riposo vegetativo e si avrà cura di fertilizzare con concime organico il terreno prima della loro posa. Si provvederà inoltre ad irrigare la pianta nel primo periodo successivo al trapianto.

Si prevede il ripristino dell'area pratica e la messa a dimora di 17 esemplari di Faggio.



Punto Fotografico 4.2

- Attenzione esistenti esterno all'area di intervento e che non verranno tagliate
- Attenzione rimosse
- Viabilità esistente rimossa
- Viabilità di progetto
- Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava previsto a rullato, avente spessore pari a 50 cm
- Esemplare da abbattere

STATO DI CANTIERE — Scala 1 : 500

Interventi previsti nella FASE d'ESERCIZIO

Le aree delle piazzole di montaggio al termine dei lavori verranno ridimensionate, ripristinate e rinverdite.

Nella sorveglianza e controllo di manutenzione l'aspetto "naturale" della morfologia, rivisando pendii asimmetrici. Dato che la piazzola sono progettate in aree sub-pianeggianti o solo debolmente scoscese, non si renderà necessario ricorrere a tecniche di ingegneria naturalistica per stabilizzare il terreno.

Per facilitare la ripresa della vegetazione erbacea e arbustiva è prevista la messa a dimora di terreno che, al momento della attività di scavo, era stato rimosso e conservato per questa fase del cantiere. L'adozione venga a creare una pendenza tale da lasciare supporre l'instaurarsi di discamento superficiale, si provvederà a stendere delle geostuoie per facilitare la germinazione delle specie erbacee.

Anche nella fase di ripristinazione si tenderà a ricreare un ambiente quanto più naturaliforme possibile: gli alberi e gli arbusti precedentemente conservati nel vivaio di cantiere verranno messi a dimora in piccoli gruppi, secondo un modello arbustivo "a macchia" e non in fasi lineari. Si andrà così di creare un effetto barriera di vegetazione continua, evitando segni di intervento artificiale.

Gli alberi verranno ripiantati nel periodo di riposo vegetativo e si avrà cura di fertilizzare con concime organico il terreno prima della loro posa. Si provvederà inoltre ad irrigare la pianta nel primo periodo successivo al trapianto.

Si prevede il ripristino dell'area pratica e la messa a dimora di 17 esemplari di Faggio.



STATO D'ESERCIZIO — Scala 1 : 500

- Faggio di nuova piantumazione
- Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava previsto a rullato, avente spessore pari a 50 cm
- Viabilità di progetto
- Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà dismessa nella fase attuale

Interventi previsti nella FASE di DISMESSIONE

A. Affinchè nella fase di dismissione, si procederà al ripristino temporaneo della piazzola alle dimensioni della fase di cantiere per consentire il corretto posizionamento ed operatività dei mezzi meccanici e delle gru necessari nella fase di dismissione dell'aerogeneratore.

B. Smontaggio e rimozione di tutti gli elementi fuori terra (torre, navicella, rotore e pale).

C. Rimozione delle stabilizzato di cava della piazzola e rispezzionamento dello stesso lungo la viabilità infaganco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto.

D. Rimodellazione dei profili del terreno fino al ripristino dell'andamento originario e contemporaneo interventi per la preparazione alla messa a dimora di nuova essenze arboree.

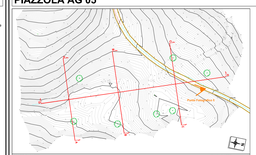
E. Stesa di terreno naturale in corrispondenza del piede fondazionale, fino a raggiungere una copertura pari ad almeno 1 metro sul suo centro, a rimodellazione dello stesso raccordandolo con le aree circostanti al fine di ottenere un profilo il più possibile omogeneo evitando di creare impluvi o avvallamenti che potrebbero portare a fenomeni di dilavamento e ruscellamento.

F. Ripristino vegetazionale mediante rinverdimento prativo e messa a dimora di 5 esemplari di Faggio.



STATO DI DISMESSIONE — Scala 1 : 500

PIAZZOLA AG 05



STATO DI FATTO — Scala 1 : 500

Area individuata per la realizzazione della Piazzola di Montaggio dell'AG 05

L'area in cui si andrà a realizzare la piazzola di montaggio e servizi dell'aerogeneratore AG 05 presenta già oltre alcuni un'andamento da lievi pianeggiante pianeggiante per un suolo totalmi delle superfici dove insistono la piazzola nella fase di cantiere che sarà sufficiente in pura aggiunzione in maniera regolare la stabilità dell'area individuata.



Punto Fotografico 5.1

- Attenzione esistenti esterno all'area di intervento e che non verranno tagliate
- Faggio esistente
- Cespuglieti esistenti
- Punti Rilevati
- Viabilità esistente rilevata

Interventi previsti nella FASE di CANTIERE

In fase di cantiere si andrà a realizzare un'area di deposito per la rimozione di parte provvisionito, nella fase di adeguamento della viabilità, a spostare e rimuovere solo le piante esclusivamente incompatibili con la seguente tecnica. Durante il trasporto dei componenti degli aerogeneratori e verificherà, caso per caso, la necessità di rimuovere le piante lungo strada che, caratteristicamente, erano state mantenute.

Durante gli scavi e anche una di conservare il terreno vegetale esistente, per impiegarlo successivamente nella fase di ripristino.

In particolare il primo strato di terreno vegetale, per uno spessore di circa 50 cm, verrà conservato in cumuli ad non oltre 3 m nel posto del rivolo di lavoro, in modo da preservare le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche del terreno stesso. Ancha nella fase di ripristinazione si tenderà a creare un ambiente quanto più naturaliforme possibile, gli alberi e gli arbusti precedentemente conservati nel vivaio di cantiere verranno messi a dimora in piccoli gruppi, secondo un modello arbustivo "a macchia" e non in fasi lineari. Si andrà così di creare un effetto barriera di vegetazione continua, evitando segni di intervento artificiale.

Gli alberi verranno ripiantati nel periodo di riposo vegetativo e si avrà cura di fertilizzare con concime organico il terreno prima della loro posa. Si provvederà inoltre ad irrigare la pianta nel primo periodo successivo al trapianto.

Si prevede il ripristino dell'area pratica e la messa a dimora di 17 esemplari di Faggio.



Punto Fotografico 5.2

- Attenzione esistenti esterno all'area di intervento e che non verranno tagliate
- Attenzione rimosse
- Viabilità esistente rimossa
- Viabilità di progetto
- Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava previsto a rullato, avente spessore pari a 50 cm
- Esemplare da abbattere

STATO DI CANTIERE — Scala 1 : 500

Interventi previsti nella FASE d'ESERCIZIO

Le aree delle piazzole di montaggio al termine dei lavori verranno ridimensionate, ripristinate e rinverdite.

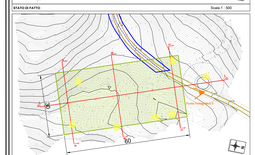
Nella sorveglianza e controllo di manutenzione l'aspetto "naturale" della morfologia, rivisando pendii asimmetrici. Dato che la piazzola sono progettate in aree sub-pianeggianti o solo debolmente scoscese, non si renderà necessario ricorrere a tecniche di ingegneria naturalistica per stabilizzare il terreno.

Per facilitare la ripresa della vegetazione erbacea e arbustiva è prevista la messa a dimora di terreno che, al momento della attività di scavo, era stato rimosso e conservato per questa fase del cantiere. L'adozione venga a creare una pendenza tale da lasciare supporre l'instaurarsi di discamento superficiale, si provvederà a stendere delle geostuoie per facilitare la germinazione delle specie erbacee.

Anche nella fase di ripristinazione si tenderà a ricreare un ambiente quanto più naturaliforme possibile: gli alberi e gli arbusti precedentemente conservati nel vivaio di cantiere verranno messi a dimora in piccoli gruppi, secondo un modello arbustivo "a macchia" e non in fasi lineari. Si andrà così di creare un effetto barriera di vegetazione continua, evitando segni di intervento artificiale.

Gli alberi verranno ripiantati nel periodo di riposo vegetativo e si avrà cura di fertilizzare con concime organico il terreno prima della loro posa. Si provvederà inoltre ad irrigare la pianta nel primo periodo successivo al trapianto.

Si prevede il ripristino dell'area pratica e la messa a dimora di 17 esemplari di Faggio.



STATO D'ESERCIZIO — Scala 1 : 500

- Faggio di nuova piantumazione
- Area destinata alla piazzola di montaggio, realizzata con stabilizzato di cava previsto a rullato, avente spessore pari a 50 cm
- Viabilità di progetto
- Area destinata alla piazzola di montaggio nella fase precedente e che verrà dismessa nella fase attuale

Interventi previsti nella FASE di DISMESSIONE

A. Affinchè nella fase di dismissione, si procederà al ripristino temporaneo della piazzola alle dimensioni della fase di cantiere per consentire il corretto posizionamento ed operatività dei mezzi meccanici e delle gru necessari nella fase di dismissione dell'aerogeneratore.

B. Smontaggio e rimozione di tutti gli elementi fuori terra (torre, navicella, rotore e pale).

C. Rimozione delle stabilizzato di cava della piazzola e rispezzionamento dello stesso lungo la viabilità infaganco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto.

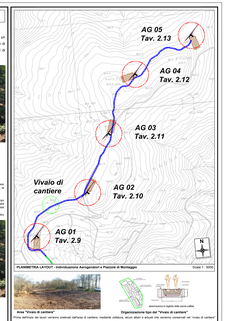
D. Rimodellazione dei profili del terreno fino al ripristino dell'andamento originario e contemporaneo interventi per la preparazione alla messa a dimora di nuova essenze arboree.

E. Stesa di terreno naturale in corrispondenza del piede fondazionale, fino a raggiungere una copertura pari ad almeno 1 metro sul suo centro, a rimodellazione dello stesso raccordandolo con le aree circostanti al fine di ottenere un profilo il più possibile omogeneo evitando di creare impluvi o avvallamenti che potrebbero portare a fenomeni di dilavamento e ruscellamento.

F. Ripristino vegetazionale mediante rinverdimento prativo e messa a dimora di 5 esemplari di Faggio.



STATO DI DISMESSIONE — Scala 1 : 500



Area "Vivaio di cantiere"

Nella definizione dei lavori verranno previsti cantieri di cantiere, mediante la stesura, al fine di ripristinare, nel "vivaio di cantiere" dei terreni vegetali e delle piante che, caratteristicamente, erano state mantenute. Tale area verrà ripristinata a fine lavori.

Ancheste del vegetale. Si prevede il diffusione del vegetazione nel periodo di riposo vegetativo.

Durante gli scavi successivi all'aerogeneratore delle vasche, ma soprattutto nella realizzazione delle piazzole di montaggio e delle fondazioni degli aerogeneratori, si prevede di conservare il terreno vegetale esistente, per impiegarlo successivamente nella fase di ripristino.

Particolare attenzione verrà posta nella conservazione del primo strato di terreno vegetale, per uno spessore di circa 50 cm, che verrà conservato in cumuli ad non oltre 3 m nel posto del rivolo di lavoro, in modo da preservare le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche del terreno stesso. Ancha nella fase di ripristinazione si tenderà a creare un ambiente quanto più naturaliforme possibile, gli alberi e gli arbusti precedentemente conservati nel vivaio di cantiere verranno messi a dimora in piccoli gruppi, secondo un modello arbustivo "a macchia" e non in fasi lineari. Si andrà così di creare un effetto barriera di vegetazione continua, evitando segni di intervento artificiale.

Gli alberi verranno ripiantati nel periodo di riposo vegetativo e si avrà cura di fertilizzare con concime organico il terreno prima della loro posa. Si provvederà inoltre ad irrigare la pianta nel primo periodo successivo al trapianto.

Si prevede il ripristino dell'area pratica e la messa a dimora di 17 esemplari di Faggio.



Organizzazione tipo del "Vivaio di cantiere"

Data	Rev.	Descrizione	Elaborato	Controllato	Approvato
30-06-2021	Rev.0	Prima emissione	G. Canevaro	G. Canevaro	F. Mariucci

Classe: 03 Elaborato: 2.26 | 03_Ripristini geomorfologici e vegetazionali.dwg Scala: 1:1000

Regione Liguria Municipio di Calizzano (SV)
Provincia di Savona
Comune di Calizzano (SV)
Comune di Bardineto (SV)
Comune di Calizzano (SV)
Comune di Bardineto (SV)